

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00031295

ESC - Ente schedatore R01

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione plastico-pittorica

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Finte architetture

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune San Damiano d'Asti

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1732

DTSV - Validità post

DTSF - A 1748

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Pozzo Pietro Antonio

<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1727/ 1788
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001867
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Pozzo Giovanni Pietro
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1713/ 1798
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001866
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco/ pittura a tempera
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio/ verniciatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ modellatura/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	600
<b>MISL - Larghezza</b>	300
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	perdite di frammenti di pellicola pittorica specialmente nella parte superiore/ abrasione leggera e diffusa della pellicola pittorica.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Al centro, immediatamente al di sopra dei gradini dell'altare è dipinta una finta mostra, utilizzando anche elementi lignei aggettanti per conferire alla stessa l'effetto tridimensionale. Due colonne rosse, venate, dal fusto liscio e capitello composito dorato sorreggono un'alta trabeazione verde e lilla. Il fastigio è composto da volute grigie, cornici spezzate, motivi fitomorfi gialli e dalla cartella centrale con iscrizione su tre righe. Circondata da una cornice a finto stucco con foglie di acanto angolari e testa cherubica al centro del timpano spezzato, si apre una vera nicchia che ospita la statua della Madonna Immacolata. Una finta architettura che suggerisce un'essedra, delimitata da lesene, fa da sfondo alla mostra stessa.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	48 C 16 1: 48 C 16 6
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Architetture fantastiche. Elementi architettonici: mostra di altare; esedra.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	in alto/ al centro/ entro cartella

<b>ISRI - Trascrizione</b>	TOTA PULCHRA EST/ AMICA MEA/ ET MACULA NON EST IN TE
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>La decorazione pittorica fu realizzata in concomitanza con la costruzione dell'altare marmoreo (cfr. scheda 0100031294), con il quale costituisce un unico complesso, dal momento che la finta architettura a tromp-l'oeil, così armoniosa negli accostamenti cromatici di toni freschi e leggeri che contrastano con quelli intensi del vero marmo, offre un discreto esempio di una tipologia decorativa che conquistò, tra il secondo e il terzo quarto del Settecento, gli interni di palazzi, ville ed edifici sacri. Lo straordinario effetto scenografico e il moltiplicarsi degli scorci ottici che la struttura fittizia e il trompe-l'oeil sapevano creare, soddisfaceva ampiamente il gusto dell'epoca, l'amore per la sontuosità e la ridondanza di ornamenti. Si può ipotizzare che l'altare dipinto venisse realizzato intorno agli anni'40 dai fratelli Pozzo - Pietro Antonio e Giovanni Pietro - che, oltre a lavorare nella vicina confraternita di San Giuseppe tra il 1741-44 (cfr. F. Daneo, Il Comune di San Damiano d'Asti, Torino, 1888, p. 324; A. Baudi di Vesme, Schede Vesme. L'arte in Piemonte dal XVI al XVIII secolo, Torino, 1968, vol. III, p. 861), eseguirono - stando a quanto scrive il Daneo (op. cit., p. 294)- i due affreschi della cappella dell'Immacolata Concezione nella parrocchia dei SS. Cosma e Damiano, rifatti a fine Ottocento da Luigi Morgari (cfr. scheda 0100031298). E' possibile che i due artisti dipingessero anche la finta architettura sopra l'altare, nei colori freschi e ariosi che si possono ancora vedere e che si trovano nelle piramidi da loro eseguite a Cavallermaggiore per la confraternita della Misericordia, il confronto con le quali permette di avanzare l'attribuzione (cfr. Per i quattro anni della Misericordia, catalogo della mostra, Cavallermaggiore, 1979, pp. 53-54, 80, figg. 3-4).</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 44841
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Daneo F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1888
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 294, 324
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Baudi di Vesme A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1968
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. III, p. 861
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Per i Quattrocento anni

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 53-54, 80
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	figg. 3-4
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1983
<b>CMPN - Nome</b>	Varallo F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Gaglia P. L.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Facchin L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Facchin L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)